

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

N. DEL

787

7 LUG. 2014

**Oggetto: PIANO DI UTILIZZO PER L'ANNO 2014 DEGLI INTROITI DERIVANTI
DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.LGS.VO 758/94 – ART. 42 L.R. N. 11/2011.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

- . - . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

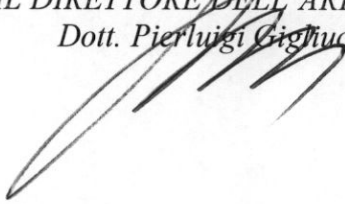
- 1) Di approvare, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, i piani di utilizzazione previsti dai Servizi PSAL dell' AV3 per l'anno 2014, allegati 1 – 2 – 3 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai fondi introitati dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 3 per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994, ulteriormente dettagliati in apposite schede di progetto;
- 2) Di dare atto che la somma annualmente disponibile per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative e che la somma degli introiti dell'anno 2013 per singolo Servizio è suddivisa come segue:

- **SPSAL Sede di Civitanova Marche:** somma introitata nel 2013 € **50.698,40**;
 - **SPSAL Sede di Macerata** somma introitata nel 2013 € **42.930,81**;
 - **SPSAL Sede di Camerino:** somma introitata nel 2013 € **20.237,60**;
- per un importo totale per l'Area Vasta 3 di € **113.866,81** che confluirà' nel budget 2014, di cui € **4.051,00** già impegnati per completamento del contratto di co.pro. a termine del TDP della sede di Camerino;

- 3) Di dare atto altresì che una quota pari al 20% della somma restante verrà impegnata e utilizzata per attività e interventi che si rendessero necessari nel corso dell'anno per la tutela della Sicurezza e della Salute dei lavoratori ASUR;
- 4) Di dare atto infine che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
 - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
- 5) Di delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione relativa all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione delle competenze maturate;
- 6) Di trasmettere la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;
- 7) Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;

8) Di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA 3
Dott. Pierluigi Gigliucci



Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio, rispetto alla programmazione definita con il budget 2014, mediante le somme introitate nell'anno 2013 e comunque disponibili al 31/12/2013 a seguito di sanzioni amministrative in materia di Prevenzione e Sicurezza del lavoro di cui al D.Lgs.vo 758/94.

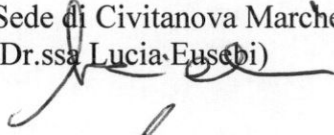
Il Dirigente del Controllo di Gestione

Dott. Paolo Gubbinelli



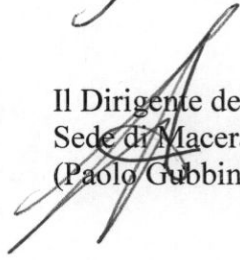
Il Dirigente del Servizio Bilancio

Sede di Civitanova Marche
(Dr.ssa Lucia Euschi)



Il Dirigente del Servizio Bilancio

Sede di Macerata
(Paolo Gubbinelli)



La presente determina consta di n. 13 pagine di cui n. 4 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

Sede di Civitanova MARCHE Via Ginocchi 1 a

Sede di Macerata Belvedere Raffaello Sanzio n. 1

Sede di Camerino Viale Europa sn, Osp. E. Mattei - Matelica

**UTILIZZO DELLE RISORSE AGGIUNTIVE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE
SANZIONI D.LGS. 758 DEL 19.12.94 – ART. 42 L.R. 11 DEL 11.05.2001. APPROVAZIONE
PIANO UTILIZZAZIONE SOMME ANNO 2013 PER L'ANNO 2014.**

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- L.R. n. 11 del 11/5/2001, art. 42;
- DGRM n. 54 del 28/1/2004;
- DGRM n. 1161 del 01.08.2011;
- DGRM n. 1247 del 19.09.2011;
- DGRM n. 1696 del 03.12.2012;
- DGRM n. 1799 del 28.12.2012;
- Nota Asur prot. 0013271 del 16.6.2011” ...linee guida di indirizzo per impiego introiti sanzioni dlgs 758/94”
- D. Lgs. N. 758 del 19.12.1994;
- D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008, art. 13 comma 6;
- Nota Giunta Regionale Marche del 02.08.2001, prot. n. 10247/SAN1/40;
- Nota del Servizio Salute della Regione Marche n. 161076 del 20/03/2009;
- Nota del Servizio Salute della Regione Marche n. 598290 del 19/10/2009;
- Nota Prot. n. 0001515 del 11.02.2013 della Regione Marche, ARS PF Prevenzione e Promozione della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;

Presupposti e motivazioni:

VISTO l'art 42 della L.R. Marche 07/05/2001 n. 11 (Legge Finanziaria 2001), la quale prevede che gli importi introitati direttamente dalle ex Aziende USSL, derivanti dalle procedure sanzionatorie previste agli artt. da 20 a 24 del Dlgs 758/1994, siano finalizzati per aumentare il budget economico finanziario assegnato ai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro / S.P.S.A.L.) e destinati alla formazione e aggiornamento degli operatori della vigilanza ed ispezione degli stessi, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature, nonché a progetti obiettivi e al raggiungimento delle finalità dei Servizi medesimi;

CONSIDERATO che, nell'attuale quadro organizzativo della Sanità regionale e sempre nell'ottica di operare con procedure omogenee in Area Vasta, risulta necessario procedere all'approvazione di un piano di utilizzo, per l'anno 2014, delle somme disponibili introitate per sanzioni in materia di lavoro di cui al d.lgs.vo 758/94, condiviso e concordato tra i 3 Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro AV3;

VISTA la già citata nota ASUR 13271 del 16/06/2011, riportante le linee guida di indirizzo per l'impiego introiti sanzioni D.lgs.vo 756/94 che prevedono la condivisione delle risorse per l'attuazione di progetti trasversali che abbiano come finalità la Prevenzione nei luoghi di lavoro svolti in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione e ne indichino i criteri di utilizzo;

VISTA altresì la DGRM n. 1696 del 3/12/2012, direttiva vincolante per i Direttori Generali degli Enti del SSN per l'attuazione del D.L. 95/2012, convertito con legge 135 del 7/08/2012, concernenti disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi dei cittadini, la quale prevede, tra gli indicatori di risultato dell'obiettivo 4 – tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, la verifica dell'utilizzo dei fondi delle sanzioni ex art 42 L.R. 11/2001, per l'attuazione di programmi strategici di valenza regionale;

PRESO ATTO che la disponibilità del fondo introitato e consolidato al 31/12/2013 per l'intera Area Vasta 3 è così costituito:

- **SPSAL Sede di Civitanova Marche:** somma introitata nel 2013 € 50.698,40;
 - **SPSAL Sede di Macerata** Somma introitata nel 2013 € 42.930,81;
 - **SPSAL Sede di Camerino:** Somma introitata nel 2013 € 20.237,60;
- per un totale a € 113.866,81 di cui 4.051,00 già impegnati per completamento del contratto di co.pro. a termine del TDP della sede di Camerino;

RITENUTA l'opportunità di proporre per l'anno 2014 un unico piano di utilizzazione, suddiviso per singola sede di Servizio PSAL, ispirato a criteri di uniformità ed omogeneità che possono essere conseguiti con una progettualità distribuita secondo le seguenti tre macro aree di intervento (i possibili progetti di dettaglio, il piano delle attività ed il relativo piano economico sono descritti negli allegati 1, 2, 3).

DATO ATTO che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:

- come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
- la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3, dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
- delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite dei Direttori dei SPSAL dell'Area Vasta 3, alla rendicontazione entro il 31 gennaio dell'anno successivo, relativamente all'attività svolta e alle risorse utilizzate ; tale rendicontazione dovrà essere trasmessa al Direttore di Area Vasta;
- qualora uno o più operatori dovessero, per motivi oggettivi, non partecipare in toto o in parte alla progettualità, la quota loro spettante potrà essere ripartita, a cura del Direttore dell'U.O., tra gli operatori della U.O. medesima, con conseguente rimodulazione degli impegni orari;
- qualora inoltre le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno riassegnate all'esercizio successivo;
- trasmettere la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria, Approvvigionamenti e Patrimonio e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile;

VERIFICATO che le aree progettuali sopra indicate e descritte negli allegati 1, 2 e 3 sono pienamente compatibili con i criteri indicati nelle Linee Guida ASUR approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, di seguito descritti:

- Utilizzo dei fondi privilegiando livelli di integrazione per la creazione delle eccellenze di cui alla DGRM n. 17/2011;
- Messa a regime degli sportelli informativi
- Sostegno ai progetti regionali promossi all'interno dei Protocollo di Intesa già stipulato tra INAIL e Regione Marche nonché previsti in sede di programmazione nazionale e regionale, purché rientranti fra le attività previste dall'art. 42 della LR n. 11/2001 e che non abbiano altre fonti di finanziamento adeguate;

- Progetti di formazione per il personale operante in tutti quei settori ritenuti a maggior rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, per attività integrativa a quella obbligatoria prevista dalla normativa a carico delle imprese, gestita in collaborazione con le Associazioni di Categoria, Camere di Commercio e l'INAIL, quali lavoratori, datori di lavoro e soggetti di rappresentanza previsti dal Dlgs 81108 e s.m.i.;
- Progetti trasversali che abbiano come finalità la prevenzione nei luoghi di lavoro svolti in collaborazione con altri Servizi del Dipartimento;
- Progetti di aggiornamento formazione del personale sulla base della ricognizione dei bisogni formativi;
- Adeguamento ed acquisizione delle attrezzature sulla base dell'analisi e verifica e fabbisogno dei servizi;
- Finanziamento di prestazioni aggiuntive e contratti ove ciò necessario a garantire la gestione ottimale dei Servizi nonché dei progetti sopra richiamati.
- Attività e interventi che si rendessero necessari nel corso dell'anno per la tutela della Sicurezza e della salute dei lavoratori ASUR;

VISTO che gli obiettivi previsti negli allegati 1, 2, 3 sono pienamente compatibili con quelli stabiliti dalla Regione Marche, ARS PF Prevenzione e Promozione della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro di cui alla nota Prot. n. 0001515 del 11.02.2013 (trasmessa dal Direttore Generale dell'ASUR ai Direttori di Area Vasta con nota Prot. n. 0003776 del 20.02.2013 "indicazioni per l'utilizzo nell'anno 2013 dei fondi derivanti dalle sanzioni in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro";

CONSIDERATO che permane la necessità che l'Area Vasta 3 adegui le proprie capacità di risposta ai bisogni espressi dal territorio in tutte le materie di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, in conformità con il mandato istituzionale configurato con la legislazione regionale prima citata e che peraltro le attività degli allegati 1,2 e 3 potranno essere, di necessità, realizzate solo parzialmente, causa vincoli di tempo e di risorse finanziarie;

Tanto premesso, **si propone** al Direttore dell'Area Vasta 3, ai fini della relativa approvazione, il seguente schema di determina:

1. Di approvare, in ordine a quanto previsto dall'articolo 42 della L.R. n. 11/2001, i piani di utilizzazione previsti dai Servizi PSAL dell' AV3 per l'anno 2014, allegati 1 – 2 – 3 alla presente determina, che ne formano parte integrante e sostanziale - nel senso riportato nel citato documento istruttorio – relativo alle somme disponibili costituite dai fondi introitati dai Servizi PSAL dell'Area Vasta 3 per sanzioni elevate dai Servizi stessi in materia di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo n. 758/1994, ulteriormente dettagliati in apposite schede di progetto;
2. Di dare atto che la somma annualmente disponibile per singola sede dei Servizi PSAL dell'Area Vasta è costituita ed alimentata dalle entrate derivanti dall'applicazione delle suddette disposizioni normative e che la somma degli introiti dell'anno 2013 per singolo Servizio è suddivisa come segue:

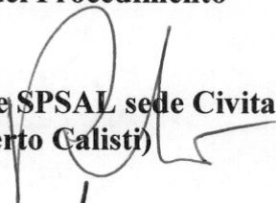
- **SPSAL Sede di Civitanova Marche:** somma introitata nel 2013 € 50.698,40;
 - **SPSAL Sede di Macerata:** somma introitata nel 2013 € 42.930,81;
 - **SPSAL Sede di Camerino:** somma introitata nel 2013 € 20.237,60
- per un importo totale per l'Area Vasta 3 di € 113.866,81 che confluirà nel budget 2014, di cui € 4.051,00 già impegnati per completamento del contratto di co.pro. a termine del TDP della sede di Camerino;
3. Di dare atto altresì che una quota pari al 20% della somma restante verrà impegnata e utilizzata per attività e interventi che si rendessero necessari nel corso dell'anno per la tutela della Sicurezza e della Salute dei lavoratori ASUR;
 4. Di dare atto infine che, in ogni caso, la gestione del fondo dovrà garantire le sotto elencate procedure generali di gestione e di rendicontazione:
 - come previsto dalle Linee Guida ASUR, approvate con nota prot. 0013271 del 16.6.2011, i progetti che hanno incidenza sugli elementi della retribuzione accessoria saranno oggetto di confronto con la delegazione sindacale di riferimento per ciascuna area contrattuale;
 - la progettualità dovrà essere conforme oltre agli obiettivi previsti dalle Linee Guida ASUR di cui sopra, agli obiettivi ed alle finalità individuati nella citata disposizione regionale (Art. 42 L.R. n. 11/2001) istitutiva della specifica destinazione delle somme e che ogni eventuale variazione dei progetti indicati negli allegati 1, 2, 3 dovrà essere concordata dai Direttori dei Servizi PSAL con la Direzione di Area Vasta;
 - qualora le somme introitate non vengano pienamente utilizzate ed impegnate nell'anno di riferimento saranno reimpiegate nell'esercizio successivo;
 5. Di delegare il Direttore del Dipartimento di Prevenzione, per il tramite di ciascun Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, alla rendicontazione relativa all'attività svolta e ai risultati conseguiti anche ai fini della liquidazione delle competenze maturate;
 6. Di trasmettere la presente Determina alle UU.OO. Area Economico-Finanziaria e Gestione Risorse Umane delle singole sedi dei Servizi PSAL per quanto di rispettiva competenza in ordine alla gestione contabile ed amministrativa del fondo disponibile, nonché alla attuazione dei provvedimenti conseguenti;
 7. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s. m. i.;
 8. Di trasmettere presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i

Il Responsabile del procedimento amm.vo
Dr. Gianni Mereuri

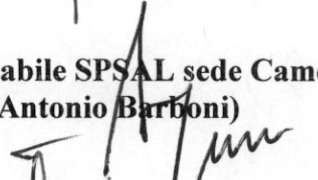


I Dirigenti Responsabili del Procedimento

Il Dirigente Responsabile SPSAL sede Civitanova M.
(Dott. Roberto Calisti)



Il Dirigente Responsabile SPSAL sede Camerino
(Dott. Antonio Barboni)



Il Dirigente Responsabile F.F. SPSAL sede Macerata
(Dott. Francesco Migliozi)



- ALLEGATI -

	TITOLO	SEDE SPSAL
1	Piano di utilizzazione	Civitanova Marche
2	Piano di utilizzazione	Macerata
3	Piano di utilizzazione	Camerino

Allegato 1

Piano utilizzazione – anno 2014 – SPreSAL Sede Civitanova Marche

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

1) Progetti e obiettivi comuni a tutti i Servizi PSAL dell'area Vasta 3

- Attività di informazione, formazione e assistenza (tra cui problematica amianto)
- Attività multi-asse sui comparti a maggior rischio (tra i quali edilizia, compresi i cantieri amianto in collaborazione con SISP, e agricoltura/zootecnia in collaborazione con SS. Vet.) e sui rischi specifici quali quelli da sovraccarico biomeccanico e da stress)
- Attività ambulatoriali ed epidemiologiche per la ricerca attiva delle malattie professionali con particolare riferimento alle neoplasie, anche con utilizzo dello strumento "Mal Prof", dello strumento "OCCAM" e dei Registri di Patologia
- Attività di Igiene Industriale (campionamenti ambientali su matrici solide, liquide, aeriformi; monitoraggio biologico)
- Attività sui N.I.P. art. 67 D.Lgs 81/2012, anche con SISP
- Revisione delle procedure, delle istruzioni operative e della modulistica di uso comune.

2) Progetti e obiettivi nati dalle diverse esigenze territoriali dei singoli Servizi PSAL dell'area Vasta 3

- Progetto speciale** di supporto alle attività istituzionali di vigilanza e prevenzione, mediante l'implementazione del monte orario di pronta disponibilità per i tecnici della prevenzione, anche in ordine all'applicazione del protocollo d'intesa adottato in data 20.12.2013 tra ASUR – area vasta n. 3, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata e INAIL per l'ambito territoriale della Provincia di Macerata
- Acquisti di beni**
 - Adeguamento delle postazioni di lavoro d'ufficio
 - Acquisizione di attrezzature sanitarie, di igiene industriale e varie e correlato addestramento al loro uso per gli operatori

c) Acquisto di servizi

- Addestramento degli operatori SPreSAL all'uso delle nuove attrezzature sanitarie e di igiene industriale mediante acquisizione di *service* in sede e a distanza
- Campionamento ed analisi di igiene industriale
- Miglioramento dei software dedicati alle attività di ricerca e sviluppo del Servizio

d) Partecipazione del personale SPSAL a iniziative di formazione e aggiornamento

Allegato 2

Piano utilizzazione – anno 2014 – SPSAL Sede Macerata

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

1) Progetti e obiettivi comuni a tutti i Servizi PSAL dell'Area Vasta 3

- Attività di informazione, formazione e assistenza (tra cui problematica amianto) anche con SISP
- Attività multi-asse su comparti a maggior rischio, tra i quali edilizia (tra cui cantieri amianto) e agricoltura/zootecnia
- Attività sui NIP art 67 Dlgs. 81/2012, anche con SISP
- Revisione delle procedure, delle istruzioni operative e della modulistica di uso comune

2) Progetti e obiettivi nati dalle diverse esigenze territoriali dei singoli Servizi PSAL dell'area Vasta 3

- **Progetto speciale** di supporto alle attività istituzionali di vigilanza e prevenzione, mediante l'acquisizione temporanea di personale aggiuntivo e/o mediante l'implementazione del monte orario di pronta disponibilità per i tecnici della prevenzione, anche in ordine all'applicazione del protocollo d'intesa adottato in data 20.12.2013 tra ASUR – area vasta n. 3, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata e INAIL per l'ambito territoriale della Provincia di Macerata
- **Acquisto di servizi**
- Addestramento degli operatori SPreSAL all'uso delle nuove attrezzature sanitarie e di igiene industriale mediante acquisizione di service in sede e a distanza
- Campionamenti ed analisi di igiene industriale
- Miglioramento dei software dedicati alle attività di ricerca e sviluppo del Servizio

3) Partecipazione del personale SPSAL a iniziative di formazione e aggiornamento

Allegato 3

Piano utilizzazione – anno 2014 – SPSAL Sede Camerino

risorse disponibili derivanti dall'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto legislativo 19 dicembre 1994 n. 758 del 19.12.94, ai sensi dell'articolo 42 della Legge Regionale 7 maggio 2001 n. 11.

1) Progetti e obiettivi comuni a tutti i Servizi PSAL dell'area Vasta 3

- Attività di informazione, formazione e assistenza (tra cui problematica amianto)
- Attività multi-asse (prevenzione, formazione, ecc) su comparti a maggior rischio, tra i quali edilizia (tra cui Grandi Opere e cantieri amianto) e agricoltura/zootecnia
- Attività ambulatoriali ed epidemiologiche per la ricerca attiva delle malattie professionali con particolare riferimento alle neoplasie, anche con utilizzo dello strumento "Mal Prof", dello strumento "OCCAM" e dei Registri di Patologia
- Attività di Igiene Industriale (campionamenti ambientali su matrici solide, liquide, aeriformi; monitoraggio biologico)
- Attività sui N.I.P. art. 67 D.Lgs 81/2012, anche con SISP
- Revisione delle procedure, delle istruzioni operative e della modulistica di uso comune.

2) Progetti e obiettivi nati dalle diverse esigenze territoriali dei singoli Servizi PSAL dell'area Vasta 3

- a) Progetto speciale** di supporto alle attività istituzionali di vigilanza e prevenzione, mediante l'implementazione del monte orario di pronta disponibilità per i tecnici della prevenzione, anche in ordine all'applicazione del protocollo d'intesa adottato in data 20.12.2013 tra ASUR – area vasta n. 3, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Macerata e INAIL per l'ambito territoriale della Provincia di Macerata
- b) Acquisto di servizi**
Addestramento degli operatori SPSAL all'uso delle nuove attrezzature sanitarie e di igiene industriale mediante acquisizione di *service* in sede e a distanza
Miglioramento dei software dedicati alle attività di ricerca e sviluppo del Servizio
- c) Partecipazione del personale SPSAL a iniziative di formazione e aggiornamento**



REGIONE MARCHE

Numero 787/AV3

Data 07/07/2014

DETERMINA N. 787/AV3 DEL 07/07/2014

**PIANO DI UTILIZZO PER L'ANNO 2014 DEGLI INTROITI DERIVANTI
DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI D.LGS.VO 758/94 – ART. 42 L.R. N. 11/2011.**

PUBBLICAZIONE:

dal 07/07/2014 al 21/07/2014

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 07/07/2014
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI ☒ NO ☐

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

07/07/2014

Stefania Scarponi

Collegio Sindacale: inviata con nota del 7-7-2014

Atto soggetto al controllo della Regione: SI ☐ NO ☒

Inviato con nota n. _____ del _____